



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/il-vasetto-di-pandora-di-luciano-capponi-al-teatro-agora-di-roma-fino-al-3-maggio>

"Il vasetto di Pandora" di Luciano Capponi, al Teatro Agorà di Roma fino al 3 maggio

avviso ai soci

TEATRO AGORÀ

ROMA
VIA DELLA PENITENZA 33
PER INFO E PRENOTAZIONI
06 687 4167
TUTTE LE SERE ALLE 21.00
DOM E FESTIVI ORE 18.00

DAL **14 APRILE**
AL **3 MAGGIO 2015**
Date de mise en ligne : mercredi - 5 aprile 2015

**GIULIO BRANDO
VALENTINA SCORSESE
STEFANO D'ANGELO
NICOLAS FRANK
IONE MEDINA
BESSY BANG**

Close-Up.it - storie della visione

Luciano Capponi, autore e regista che continua a sorprendere spettatori con i suoi *coup de the a tre*, porta in scena al **Teatro Agorà di Roma da ieri, 14 aprile, fino al 3 maggio**, *Il vasetto di Pandora*, la teoria apocalittica della fine del mondo, insieme a una curiosa ipotesi di sopravvivenza.

In scena un cast di **sei attori**: Nicolas Franik, Giulio Brando, Stefano D' Angelo Valentina Scorsese, Ione Medina, Bessy Bang per mettere in scena una favola divertente, ma a tratti anche inquietante, sul futuro non tanto remoto dell'umanità, un racconto sarcastico ed esilarante sui sopravvissuti all'ultimo cataclisma. Una fortuna assistervi e immaginare di essere tra quei 23 "fortunati" scampati all'estinzione. Nello spettacolo, una manciata di impavidi controeroi si confronteranno non solo con la scarsità di risorse e di cibo, ma con gli inganni della mente e resteranno a testimoniare l'ultimo 'pit stop' della razza umana. Fine della storia. Fine delle parole. Fine dei maestri. Fine. La domanda e d'obbligo: 'Riusciranno i nostri eroi....?'

Sulla favola medievale di un guardio (Bertazio) e di un principe (Cecilio) si svolge la lotta per la supremazia del maschio da una parte e per l'esplosione del sentimento dall'altra. Sentimento che è la parte più intelligente della dualità umana. "Cogito ergo non sum" sembrerebbe indicare il principe. E poi il re, la regina, Clotilde la fidanzata di Bertazio, si intrecciano con i loro propositi irrisolti e devastanti. Ma non è questa la storia: tutti sono testimoni che il mondo sta per finire (siamo in epoca contemporanea) e in attesa di morire per fame decidono di recitare un vecchio copione sperando che qualcosa possa salvarli. Una sorta di analisi "pre-mortem" condita da riflessioni audaci. Dentro e fuori il personaggio alla disperata ricerca di un'identità che non prevede un protocollo di attivazione se non nella follia. Una sarabanda senza soste, un carosello di ritmi e corallità, una coreografia di suoni e sudori incalzanti. L'attore nudo, senza pietà né ripensamenti.

Teatro Agorà

via della Penitenza 33 - Roma

ore 21.00 - domenica ore 18.00

Biglietti: intero Euro 15; ridotto Euro 10

Per informazioni:

tel. 06 6874187

info@teatroagora80.com